

Centro pedonalizzato Accordo Comune-Ascom

Portogruaro. Marcia indietro sulla Ztl della giunta che promette parcheggi
Ora l'unico punto di divisione è l'inversione di marcia in via Garibaldi

PORTOGRUARO

Non sembrano così distanti le posizioni di amministrazione comunale e commercianti, dopo la fiaccolata che lunedì sera ha illuminato le strade e i portici del centro storico. Oltre 300 i presenti. Una manifestazione cui nemmeno il consiglio comunale, riunito in quei minuti, poteva restare indifferente. Lunedì sera, qualche ora dopo la protesta silenziosa, il direttore dell'Ascom **Confcommercio**, **Matteo Bergamo**, ha espresso il proprio entusiasmo per la riuscita della fiaccolata. «Un vero successo, una serata che non dimenticheremo», ha riferito Bergamo, «e che deve far riflettere. Siamo stati spesso etichettati come individualisti. Ebbene, ieri sera abbiamo dato dimostrazione di cosa sono in grado di fare le attività economiche se, attraverso la regia delle associazioni di categoria, vogliono dimostrare la loro compattezza e coesione. Abbiamo anche noi un cuore pulsante. E nonostante nei giorni scorsi siano comparse dichiarazioni di residenti che osteggiava-



Un momento della fiaccolata dei commercianti di Portogruaro

no la manifestazione, il successo della fiaccolata è dettato anche dal fatto che tra la folla di partite Iva vi erano numerosissimi residenti che non si sono fatti pregare, unendosi al cordone illuminato in segno di solidarietà nei confronti di commercianti e artigiani. Il prossimo anno torneremo a riprenderci le nostre chiavi». La consegna delle chiavi in sala Russo-

tro, dopo la realizzazione dei dovuti parcheggi. È l'obiettivo che vuole anche il Comune, come ha ribadito l'assessore alla mobilità, Ivo Simonella. Poi c'è la terza via, quella del centrodestra che, per bocca di Gastone Mascarin, auspica la riapertura dopo dieci anni di Borgo San Giovanni. In realtà solo un provvedimento sembra al giorno d'oggi separare giunta ed esercenti: **l'inversione di marcia in via Garibaldi**. La marcia indietro sulla Ztl, sospesa fino ad aprile 2014, sembra essere servita. «Abbiamo preso a cuore le richieste dei commercianti», ha riferito Ivo Simonella, «il vostro obiettivo è anche il nostro. Al 90% siamo d'accordo su tutto. Lavoreremo assieme per la parziale pedonalizzazione del centro». D'accordo anche gli assessori Paolo Bellotto e **Maria Teresa Ret**, che hanno parlato ai commercianti per conto pure del sindaco **Antonio Bertonecello**, che ha assistito all'incontro senza intervenire. E a cui l'Ascom ha espresso auguri di pronta guarigione.

Rosario Padovano

CRIPRODUZIONE RISERVATA

AL LIDO DEL SOLE DI BIBIONE

Anziano si sente male salvato dai bagnini

BIBIONE

Vittima di un colpo di calore è finito in acqua e stava annegando. La vita di Luigi Gutturiello, 81 anni, turista originario di Teano in provincia di Caserta, ma residente da lungo tempo a Milano, è stata presa per i capelli. L'uomo si è sentito male ieri mattina poco prima delle 10 sul litorale di Lido del Sole, all'altezza di piazzale Adriatico.

Stava camminando sulla riva, sorreggendosi con il bastone, quando, a un tratto, è caduto, inalando molta acqua. L'uomo ha perso conoscenza, poi si è gradualmente ripreso ma adesso è ricoverato in prognosi riservata, a rischio vita, al reparto di terapia intensiva dell'ospedale dell'Angelo di Mestre, dove è giunto grazie all'elicottero della Treviso Emergenze, Leone I.

Sul posto hanno operato in strettissima sinergia i bagnini della Bibione Spiaggia, i medici del pronto soccorso litoraneo, quelli del pronto soccorso di via Maja, la Guardia costiera e i carabinieri. A quest'ultimi è stato affidato un borsello con gli effetti personali del pensionato, che a quanto pare stava trascorrendo un periodo di vacanza a Bibione da solo.

I militari della stazione di Bibione hanno lavorato a lungo per avvertire i familiari e informarli di quanto avvenuto. L'acqua ieri mattina, dopo le correnti del giorno prima, non era certo tiepida. Sembra tuttavia che Gutturiello sia rimasto vittima più di un colpo di calore che di un caso di ipotermia. Ad accorgersi della caduta in acqua è stato per primo il bagnino che si trovava sulla torretta numero 15. L'uomo è stato trascinato sulla battigia e poi sottoposto a intervento di primo soccorso, mentre accorrevano gli altri bagnini dalle postazioni vicine. Attorno c'era molto trambusto, ma, poco dopo l'arrivo delle forze dell'ordine ha riportato la calma. Gutturiello aveva perso conoscenza, ma fortunatamente respirava, espellendo molta acqua. L'uomo era vivo. A quel punto, sia gli operatori sanitari di spiaggia, sia quelli del Suem hanno convenuto dovesse intervenire l'equipe medica dell'elisoccorso. Da Treviso in pochi minuti è arrivato Leone I. Dopo essere stato adagiato sulla barella il pensionato è stato caricato sul mezzo ed elitrasmortato all'Angelo. Sul posto hanno agito la Guardia costiera di Bibione e i carabinieri.

(r.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

BIBIONE

Si sente male salvato in farmacia

Brutta avventura per un sessantenne di Spilimbergo in vacanza a Bibione. L'uomo si è sentito male con fitte dolorose all'addome, ma fortuna ha voluto si trovasse all'interno della farmacia Vizzon, in via delle Costellazioni, nella strada più centrale di Bibione, quella dove la sera si scatena anche la movida. L'uomo è stato subito soccorso dalle farmaciste che si trovavano dietro il banco per servire i clienti. Poi è arrivata l'equipe sanitaria del Suem 118 di Bibione che ha trasferito l'uomo al pronto soccorso di via Maja.

PORTOGRUARO

Fiabe al chiaro di luna al parco

Ultimo appuntamento con la rassegna Fiabe al Chiaro di Luna al Parco della Pace domani sera alle 21.15 con letture videoanimate per bambini e famiglie. Ci saranno proposte originali, video animazioni, illustrazioni di libri a cura dell'Associazione Teatrino della Neve, accompagneranno i bambini durante le serate del giovedì sui temi: "Sulle ali della fantasia", "Solo per Amore" e "Con un Sorriso". La serata è ad ingresso libero e nel malaugurato caso di maltempo, è stato previsto un recupero per giovedì 4 luglio sempre alle 21.15. Raccontare fiabe, la narrazione e la lettura rappresentano un tempo importante per i più piccini siano essi a scuola che in famiglia e nella società.

Gaspardo pronto a rilanciare su San Stino

Dopo Unigreen l'imprenditore ha intenzione di rilevare un'altra azienda. I complimenti di Zaia



Egidio Maschio Gaspardo

PORTOGRUARO

Quando qualche mese fa, Egidio Maschio Gaspardo, presidente dell'omonimo gruppo industriale, decise di acquisire l'Unigreen e portare la produzione degli erpici rotanti e delle seminatrici giganti a Portogruaro, lo fece nella convinzione che qualcosa di diverso andava fatto per la città del Lemene. Qualcosa che, nella sua ampia visione imprenditoriale, potesse riscattarla dalla situazione di crisi economico sociale in cui versa da tempo, restituendole centralità e visibilità in ambito regionale. È una grande sfida ma se, a lanciarla è un self made man del calibro di Egidio Ma-

schio, la partita è senza dubbio vinta. Dopo Portogruaro ha già rilevato la Finotto Macchine Agricole di Ceggia, che fa parte dell'operazione Unigreen, e ha già contattato un'analoga realtà nella vicina San Stino all'interno di un programma d'investimenti per 100 milioni di euro. E dal presidente regionale, Luca Zaia, arrivano i complimenti all'intero staff Gaspardo uniti a un grande in bocca al lupo. «In un momento così difficile come quello che sta attraversando il mondo del lavoro», scrive Luca Zaia, «la notizia di 200 nuovi posti di lavoro e l'apertura di un nuovo stabilimento è un segnale positivo per l'intera comunità. Questa azien-

da è un esempio perché continua a crescere puntando su qualità innovazione ed esperienza, tratti distintivi che ho avuto la fortuna di osservare di persona nello stabilimento padovano». La notizia dell'apertura della nuova realtà produttiva e della sua imminente inaugurazione, fissata per il primo settembre, con le relative assunzioni di manodopera che raddoppieranno a fine anno o subito dopo, è stata accolta con estremo interesse dall'amministrazione comunale il cui assessore al lavoro, Paolo Bellotto, ha già chiesto un incontro con il presidente Egidio Maschio Gaspardo. «Questa è stata la migliore delle notizie che il nostro

territorio potesse ricevere», ha sottolineato Paolo Bellotto, «sarà impegno mio personale e dell'amministrazione incontrare il Egidio Maschio per aprire un dialogo sulle politiche di sviluppo del nostro territorio». E non sarà difficile con un presidente come Egidio Maschio, un personaggio d'altri tempi, alla mano, che tiene a sottolineare di arrivare dalla gavetta. «Ho lavorato sempre molto e guadagnato poco», chiosa Maschio, «oggi le cose vanno meglio però basta guardarsi intorno per vedere che fine ha fatto chi ha lavorato poco con la pretesa però di guadagnare molto».

Gian Piero del Gallo

CRIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA POLIZIA LOCALE DI BIBIONE

Commercio abusivo, 1371 sequestri

BIBIONE

Lotta serrata al commercio abusivo da parte del comando di polizia locale di San Michele-Bibione: sono stati sequestrati centinaia di articoli destinati alla vendita. Sono quotidiane le azioni che il comando, diretto da Andrea Gallo, organizza in spiaggia di giorno e in isola pedonale di sera per mettere freno ai venditori abusivi. In un'ora sono stati messi sotto sequestro oltre 500 pezzi, questo grazie anche al nuovo regolamento comunale che permette la confisca delle merci senza che vi sia l'atto di vendita. Per questo sono stati organizzati

servizi di controllo negli autobus di linea in arrivo a Bibione; molti venditori sono stati intercettati proprio mentre stavano arrivando con i mezzi pubblici con i loro carichi di merce. Anche per loro è scattato il sequestro della merce.

Nel bilancio dell'ultima settimana sono compresi 1371 sequestri, sette stranieri fotosegnalati, cinque denunciati per violazione alle norme sul soggiorno, un minore clandestino identificato e accompagnato in una struttura protetta e un bengalese denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti.

(r.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Gallo, il capo dei vigili

CAORLE

I vigili del fuoco del distacco volontari di Caorle e del distacco effettivo di Portogruaro sono intervenuti l'altra sera in corso Venezia, nella frazione di Porto Santa Margherita, per l'incendio che aveva interessato una grondaia. Si trattava di un rogo non pericoloso, ma l'intervento è stato molto curioso e particolare. Qualcuno inavvertitamente ha gettato un mozzicone di sigaretta su una caditoia, nella quale erano imprigionate alcune foglie, residui dovuti al maltempo e soprattutto alla scarsa manutenzione del periodo in-

vernale. La grondaia ha preso fuoco e le fiamme stavano per raggiungere un balcone posto in un appartamento preso in affitto da una famiglia per le vacanze. Corso Venezia è il viale principale di Porto Santa Margherita e l'evento non è passato inosservato. I vigili del fuoco con la loro autoscala hanno raggiunto il punto preciso nel quale si era sviluppato l'incendio. L'opera di spegnimento è durata alcuni minuti. Il celere intervento dei pompieri ha impedito che le fiamme raggiungessero il balcone e scongiurò quindi un incendio ancora più problematico.

(r.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA